

Subacquea

Un mare di droni: arrivano in Italia i robot marini e subacquei

Condividi 1 Tweet Condividi

mercoledì 4 luglio 2018 11.17

Stampa articolo e-mail



Un mare di droni: arrivano in Italia i robot marini e subacquei utilizzati per il monitoraggio dell'ambiente, archeologia e subacquei

Droni per il controllo delle acque e per il monitoraggio delle strutture subacquee, sistemi robotici per l'esplorazione delle profondità marine e delle aree archeologiche sommerse e anche imbarcazioni senza equipaggio per il soccorso in mare o il trasporto di merci.

Dopo il boom dei droni aerei, anche in Italia si moltiplicano i progetti di nuovi robot per impiego in mare e nei laghi, come pure nei bacini idrici e nei grandi fiumi. Un mercato in rapida crescita, che vede già all'opera numerosi centri di ricerca, università e aziende specializzate. I maggiori esperti italiani di questo settore si daranno appuntamento in occasione del "Sea Drone Tech Summit 2018", il primo congresso in Italia dedicato ai droni e ai robot per impiego marino e subacqueo, che si svolgerà nei giorni 16 e 17 novembre prossimi a Gallipoli (Lecce). "Sarà il primo evento italiano sui 'sea drone' e sulle loro applicazioni", ha spiegato l'organizzatore Luciano Castro, "e ci consentirà di fare il punto sullo sviluppo e sulle prospettive di questa nuova tecnologia in Italia".

Il programma del "Sea Drone Tech Summit 2018" prevede una cerimonia inaugurale con la presenza di istituzioni locali e nazionali, a cui seguiranno tresessioni: la prima sarà dedicata ai droni sottomarini, la seconda ai droni navali, mentre la terza ai droni aerei per impieghi marini. Parallelamente, si svolgeranno anche dimostrazioni operative dei vari mezzi in vasca e in mare. Per la parte congressuale, relatori e partecipanti saranno ospitati presso l'Ecoresort Le Sirenè e l'hotel Bellavista Club, prestigiose strutture alberghiere gallipoline del gruppo Caroli Hotels, official supplier dell'evento.

Le dimostrazioni dei droni in vasca avverranno invece nella piscina semi-olimpionica de Le Sirenè, mentre quelle in mare si svolgeranno presso il porticciolo San Giorgio del Circolo della Vela di Gallipoli. “Saranno presentati droni sottomarini di vario tipo, ad esempio per la mappatura dei fondali, per l’esplorazione di navi naufragate, per la bonifica dei porti e per la manutenzione di condotte o di piattaforme offshore”, ha sottolineato Castro, “ma anche droni navali per il soccorso rapido in mare e per la sorveglianza di coste, laghi e bacini”.

Il “Sea Drone Tech Summit 2018” è promosso dall’associazione Ifimedia ed organizzato dalla società Mediarkè, lo stesso team che dal 2014 si occupa di “Roma Drone Campus”, il maggiore evento professionale italiano sui sistemi a pilotaggio remoto, giunto ormai alla quinta edizione. La partecipazione è gratuita ed è riservata ai professionisti del settore, previa registrazione online che sarà disponibile, a partire dal prossimo 31 luglio, su www.seadrone.it.